



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE ☒ COPIA ☐

Delibera n. 21

del 07/03/2020

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.

L'anno **duemilaventi** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **11.30**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Rosario	Sindaco	X	
Furnari Ninuccia	"		X
Natoli Simone	"	X	
Sidoti Salvatore	"	X	
Americanelli Tindaro	"	X	

Assenti: Assessore Furnari Ninuccia

Presiede il Sindaco Rosario Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Torre

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.E.E.LL. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva;
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

SU INDICAZIONE DI	SINDACO
SETTORE DI COMPETENZA	AREA TECNICA
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO	Geom. Saverio SIDOTI

OGGETTO	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I
---------	--

Premesso

- Che con deliberazione di G.M. n. 104 del 21/06/2001 il Comune di Montagnareale ha approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e che con successiva deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018 è stato ulteriormente approvato l'addendum relativamente alle sole procedure concorsuali, di stabilizzazione in attuazione del D.Lgs 75/2017;
- Che detto regolamento compendia oggi oltre alla parte relative all'assetto giuridico amministrativo ed allo status del personale anche i criteri generali, previsti dal D.Lgs 150/2009 per l'erogazione dei compensi incentivanti al personale dipendente;
- Visto l'art. 113, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nella parte in cui dispone testualmente che: - "le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

- Che, invece, il successivo comma 3° del **D.Lgs 50/2016** dispone che “L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori”;
- Che per tale motivo, risulta necessario implementare il precedente Regolamento degli Uffici e dei Servizi con apposito allegato recante i criteri e le modalità per l'erogazione degli incentivi tecnici previsti dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016;
- Che in base a quanto prescritto direttamente dal citato art. 113 del Codice degli appalti all'interno del predetto limite del 2% sono compresi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- Che inoltre, ai sensi del comma 4° del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. *“Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli e che una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;*
- Che l'individuazione in forma specifica delle disposizioni attuative del superiore disposto normativo trova la sua regolamentazione, per quanto di precipuo interesse ai fini della compiuta applicazione del D.Lgs 50/2016 nell'allegata bozza di regolamento da valere quale appendice specifica al vigente Regolamento comunale degli Uffici e dei servizi;

ATTESO CHE:

- L'Appendice al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di seguito allegata è stata redatta sulla base di linee guida finalizzate ad assicurare economicità ed efficienza ai procedimenti in materia di acquisizione di servizi di progettazione, direzione lavori e collaudi tecnici, oltre che nel campo della gestione complessiva di procedimenti di acquisizione di forniture di beni e servizi;
- la sopracitata Appendice Regolamentare recepisce i principi cardine del Codice dei Contratti pubblici rispettando contestualmente quanto indicato, in particolare, a tal proposito dalle direttive generali in materia di regolamento degli uffici e dei servizi approvate con deliberazione consiliare n° 49 del 30/11/2010;
- Che la parte in questione, inserita ed aggiunta in calce al previgente Regolamento assume la rubrica: **“Capitolo V° - Norme regolamentari per la costituzione e ripartizione del Fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.”** è stata oggetto di reiterata richiesta di definizione da parte sindacale in favore del personale dell'Ente e che, lo schema portato oggi in approvazione, con i dovuti correttivi necessari in conseguenza della sopravvenute integrazioni di disciplina risulta aggiornato, quanto ai contenuti precettivi alle

nuove disposizioni pur mantenendo, nei suoi caratteri essenziali, il precedente impianto sottoposto alla valutazione dei rappresentanti sindacali;

RITENUTO

- per tutto quanto sopra, di poter procedere all'approvazione dell'Appendice al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi così come integrato nella parte relativa alla disciplina della costituzione e ripartizione del Fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 in favore del personale dell'Ente;

Per quanto sopra richiamato

SI PROPONE

- 1) DI APPROVARE l'allegata Appendice al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'adottando provvedimento, e che integra quello già adottato con la precedente deliberazione G.M. n° 62 del 30/06/2015 e con la successiva delib. G.M. n° 123 del 06/12/2016 da inserirsi in calce a quello preesistente con la rubrica: **“Sezione V° - Norme regolamentari per la costituzione e ripartizione del Fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.”**;
- 2) DI DARE ATTO che l'allegato Regolamento sostituisce, con effetto immediato e per il futuro, ogni altro precedente compendio regolamentare avente ad oggetto la medesima materia;
- 3) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, che l'adottando provvedimento non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria;
- 4) Di trasmettere copia dell'Appendice al Regolamento ai Responsabili dei Settori nonché di disporre la pubblicazione nella Sezione REGOLAMENTI.
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 56, L. 244/2007, per estratto alla Corte dei Conti, Sez. Controllo, l'Appendice al Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- 6) Di fare carico al Responsabile del Settore Tecnico e, per quanto di propria competenza, al Responsabile Affari Generali di provvedere all'espletamento degli atti consequenziali.
- 7) Di dichiarare con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i..

Montagnareale, li _____

Per l'istruttoria
Geom. Saverio SIDOTI

Il Proponente
SINDACO
dr. Rosario SIDOTI



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Norme regolamentari per la costituzione e ripartizione del Fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

(approvato con deliberazione di Giunta comunale n. _____)

Indice:

ARTICOLO 1 – Oggetto	pagina 2
ARTICOLO 2 - Ambito di applicazione	pagina 2
ARTICOLO 3 - Determinazione del fondo	pagina 2
ARTICOLO 4 – Beneficiari	pagina 3
ARTICOLO 5 - Ripartizione del fondo	pagina 4
ARTICOLO 6 - Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro	pagina 5
ARTICOLO 7 - Tempistica di realizzazione e penalità	pagina 5
ARTICOLO 8 – Liquidazione	pagina 5
ARTICOLO 9 - Particolari modalità di realizzazione delle opere	pagina 6
ARTICOLO 10 - Entrata in vigore	pagina 6
ARTICOLO 11 – Rinvio	pagina 6

ARTICOLO 1

Oggetto

Il presente regolamento, che costituisce appendice specifica al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Montagnareale, in attuazione del comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs 50/2016, definisce le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, intendendo le stesse come specifiche professionalità ed assunzione di compiti funzionali al puntuale affidamento ed esecuzione degli appalti regolati dal citato D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 2

Ambito di applicazione

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è costituito in correlazione ad appalti di opere o lavori pubblici, di servizi e di forniture rientranti nelle categorie di seguito specificate:

- opere o lavori pubblici, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali viene redatto uno specifico progetto con le caratteristiche di cui all'articolo 23 del D.Lgs 50/2016;
- servizi e forniture (investimenti), con esclusione di quelle relative a beni di consumo ed a manutenzioni ordinarie, di importi pari o superiori a 40.000,00 Euro, per i quali viene redatto uno specifico capitolato d'appalto.

ARTICOLO 3

Determinazione del fondo

Il fondo di cui sopra sarà pari ad un massimo del due per cento (2,00%) dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara.

L'ottanta per cento delle risorse del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo articolo 4 del presente regolamento in base alle percentuali fissate dall'articolo 5.

Il restante venti per cento delle risorse di detto fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ovvero per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

Detta percentuale massima del due per cento è modulata come segue, in funzione dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara:

LAVORI/OPERE

1. importo fino a 250.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione del 2,00% dell'importo posto a base di gara;
2. importo oltre i 250.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo di cui al precedente punto 1 e lo 0,80% della parte eccedente i 250.000,00 Euro;

SERVIZI/FORNITURE

1. importo fino a 70.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione dell'1,20% dell'importo posto a base di gara;
2. importo oltre i 70.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo di cui al precedente punto 1 e lo 0,40% della parte eccedente i 70.000,00 Euro.

L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'articolo 15, comma 1, lett. k), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'1/04/1999 e dall'articolo 31, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, ricadenti nelle fattispecie di cui al comma 1 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, l'importo del fondo gravante sulla singola prestazione viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

ARTICOLO 4

Beneficiari

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito sulla base delle modalità e dei criteri previsti nello stesso tra i dipendenti di questa Amministrazione formalmente incaricati ed investiti delle attività incentivate dal comma 3 del citato articolo 113 del D.Lgs 50/2016.

Nello specifico, beneficiano di quanto sopra:

1. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

E' il Responsabile o il dipendente nominato ai sensi della vigente normativa dell'area cui è attribuita la competenza della singola procedura di appalto.

E' responsabile per le fasi:

- della programmazione;
- della progettazione;
- dell'affidamento;
- dell'esecuzione.

1. Struttura tecnica a supporto del R.U.P.

E' il personale destinato a supportare il R.U.P. in quanto dotato di idonea professionalità necessaria a coadiuvarlo nello svolgimento dei compiti assegnatigli dalla vigente normativa.

2. Responsabili della predisposizione e controllo della procedura di gara.

Sono il Responsabile ed il dipendente dell'Area che bandisce la gara cui è demandata la gestione della procedura di affidamento.

3. Responsabile unità tecnica di verifica del progetto.

Dipendente tecnico responsabile della verifica dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del citato D.Lgs 50/2016, tenendo fuori la validazione di competenza del RUP per le soglie di pertinenza.

4. Responsabile dell'esecuzione del contratto/Direttore dell'esecuzione.

Dipendente individuato in base alla professionalità necessaria, preposto alla verifica della qualità delle prestazioni caratterizzanti l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture.

5. Direttore dei lavori.

Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione ai controlli da effettuare.

5.A Ispettore di cantiere.

Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione alla sorveglianza dei lavori cui viene preposto.

5.B Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di attestati di frequenza necessari in base alla vigente normativa, inquadrato in categoria "C" o superiore.

6. Collaudatore amministrativo.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di adeguata professionalità, inquadrato in categoria "C" o superiore.

7. Collaudatore statico.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 5

Ripartizione del fondo

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito secondo le percentuali di seguito specificate:

LAVORI/OPERE

<u>Responsabile del procedimento e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto:</u>	30%
di cui:	
al R.U.P.	20%
ai collaboratori	10%
per la fase di progettazione	60%
per la fase di affidamento	20%
per la fase di esecuzione	20%
 <u>Programmazione della spesa</u>	 2%
 <u>Verifica dei progetti</u>	 11%
 <u>Predisposizione e controllo procedure di gara</u>	 20%
 <u>Direzione dei lavori</u>	 23%
di cui:	
al Direttore dei lavori	14%
all'Ispettore di cantiere	2%
al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	7%
<u>Collaudatore Tecnico-Amministrativo</u>	6%
<u>Collaudo Statico</u>	8%

SERVIZI/FORNITURE

<u>Responsabile del procedimento e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto:</u>	40%
di cui:	
al R.U.P.	30%
ai collaboratori	10%
 <u>Programmazione della spesa</u>	 2%

<u>Predisposizione e controllo procedure di gara</u>	35%
<u>Direttore dell'esecuzione</u> (forniture e servizi)	15%
<u>Verifica di conformità</u> (forniture e servizi)	8%

Le quote parti del Fondo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni all'Ente costituiscono economie.

ARTICOLO 6

Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro

I Responsabili delle aree coinvolte dalle procedure incentivate e regolamentate dal presente regolamento, individuano, per ciascuna fase di propria competenza, i dipendenti che, per la propria esperienza e professionalità, meglio garantiscono il puntuale assolvimento delle procedure assegnate.

L'individuazione è operata con atto formale contenente:

1. l'individuazione del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi;
2. l'importo presunto a base di gara;
3. il cronoprogramma relativo ad ogni funzione attribuita;
4. la determinazione delle aliquote del fondo spettanti.

Il Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, il Responsabile accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato e stabilisce l'attribuzione della quota di fondo spettante, in correlazione alle prestazioni espletate ed alla causa della modifica o della revoca.

5. Per quanto concerne la nomina del RUP, qualora questa coincida con il responsabile dell'Area interessata dal procedimento di acquisizione, alla stessa provvede il Segretario Generale.

ARTICOLO 7

Tempistica di realizzazione e penalità

Lo svolgimento delle funzioni incentivate dal presente regolamento dovrà avvenire secondo le priorità e le scadenze indicate dall'Amministrazione nei propri atti di programmazione o con specifici provvedimenti, mentre, per quelle inerenti a prestazioni continuative, in base alle scadenze dei contratti in corso, senza fare ricorso a proroghe delle stesse, salvo oggettive cause non imputabili ad inerzia degli uffici.

Il mancato rispetto dei tempi fissati, non giustificato da motivi comprovati dal Responsabile competente tra i quali le sospensioni di cui all'articolo 107 D.Lgs 50/2016, comporterà una riduzione dell'incentivo spettante nella misura del 10% per ogni 30 giorni di ritardo o frazione di essi superiore a 15 giorni, con un massimo del 50%.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi per come imputabili ai dipendenti beneficiari dell'incentivo, comporterà una riduzione dell'incentivo pari all'incremento del costo; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs 50/2016.

In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni.

L'eventuale quota spettante oltre tale limite non sarà erogata e costituirà economia; non è possibile effettuare compensazioni, né ritardare artificiosamente una liquidazione per eludere il limite.

ARTICOLO 8

Liquidazione

Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile del Servizio preposto alla struttura competente, nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal Responsabile del Procedimento in cui vengono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.

La liquidazione del fondo avverrà mediante apposito atto redatto dal Responsabile, nel seguente modo:

- a) per le fasi propedeutiche all'affidamento e relative all'affidamento medesimo: solo ad avvenuta approvazione delle risultanze di gara (aggiudicazione ex comma 5 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016);
- b) per la fase esecutiva: solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/di regolare esecuzione o di verifica di conformità).

Nel caso di procedure la cui fase di esecuzione sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.

È, altresì, possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate, quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a sei mesi, se le sospensioni non sono dovute a colpa dei dipendenti incaricati.

Nel caso di prestazioni dovute ad interventi non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è, comunque, subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti.

ARTICOLO 9

Particolari modalità di realizzazione delle opere

Nel caso di *project financing*, di concessioni, dialogo competitivo, accordi quadro, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle "ordinarie" vengono riconosciute le quote del fondo di cui all'articolo 5, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

ARTICOLO 10

Entrata in vigore

Il presente regolamento si applica alle attività compiute dal 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dal 20 aprile 2016, nonché ai contratti di forniture e servizi affidati dopo il 19 aprile 2016.

Resta salvo ed impregiudicato ogni diritto alla percezione di compensi per prestazioni o incarichi interni conferiti dall'Amministrazione comunale nel vigore delle precedenti norme e che risultino regolarmente espletati, definiti ed approvati dai dipendenti dell'Ente.

ARTICOLO 11

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs 50/2016 ed alle relative disposizioni vigenti in materia o che saranno in proposito emanate.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 10, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato e sostituito, con effetto immediato e per il futuro, ogni altro precedente compendio regolamentare avente ad oggetto la medesima materia

COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: "INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I"

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Rosario Sidoti**, Responsabile dell'Area Affari generali, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere ☐ **FAVOREVOLE** (ovvero) ☐ **NON FAVOREVOLE** sulla presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D-Lgs. 267/2000 .

Data _____

Il Responsabile dell'Area Affari generali
(Dott. Rosario Sidoti)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento ☐ **Comporta** (ovvero) ☐ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs.267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere ☐ **FAVOREVOLE** (ovvero) ☐ **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità Contabile;

Data 01-03-2020

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

Si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5 del D.Lgsn. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Codice bilancio/capitolo	Esercizio
---------	------	---------	-----------------------------	-----------

Data _____

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data _____

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

Approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Sidoti

IL SINDACO-PRESIDENTE
Rosario Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Torre

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

☐ E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni e sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal _____ al _____;

Montagnareale, li 09 MAR 2020

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Torre

- è divenuta esecutiva il 07 MAR 2020

☐ dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li 07 MAR 2020



Il Segretario Comunale